



# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	LPS® K2 NF Electronic Cleaner
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Numero della parte	57016, M57016
Data di emissione	19-aprile-2014
Numero versione	01

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Prodotto spray per la rimozione di sporco, umidità, polvere, flusso e ossidi dai componenti interni delle apparecchiature elettroniche o di precisione.
Usi sconsigliati	Nessuno noto.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Geocel Limited
Nome della Società	Western Wood Way, Langage Science Park, Plympton,
Indirizzo	Plymouth, PL7 5BG Regno Unito
Numero di telefono	+44 (0)1752 202060 / +44 (0)1752 334384
In Case of Emergency	+001 703-527-3887
Fabbricante	
Nome della Società	LPS Laboratories, a division of Illinois Tool Works, Inc.
Indirizzo	4647 Hugh Howell Rd., Tucker, GA 30084 (U.S.A.)
Sito web	<a href="http://www.lpslabs.com">http://www.lpslabs.com</a>
e-mail	<a href="mailto:sds@lpslabs.com">sds@lpslabs.com</a>

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

#### Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

**Classificazione** R5, Xn;R20, R52/53

I testi completi per tutte le Frasi R sono visualizzati alla sezione 16.

#### Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

<b>Pericoli fisici</b> Aerosol	Categoria 3	H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
<b>Pericoli per la salute</b> Tossicità acuta, inalazione	Categoria 4	H332 - Nocivo se inalato.
<b>Pericoli per l'ambiente</b> Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo a lungo termine per gli organismi acquatici	Categoria 3	H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Riepilogo dei pericoli

<b>Pericoli fisici</b>	Rischio di esplosione per riscaldamento.
<b>Pericoli per la salute</b>	Nocivo per inalazione.
<b>Pericoli per l'ambiente</b>	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
<b>Rischi specifici</b>	Nocivo per inalazione. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
<b>Sintomi principali</b>	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. I sintomi da sovraesposizione possono essere mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

### Etichettatura secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 modificato

**Contiene:** 1,2-TRANS-DICLOROETILENE, Isopropanolo

#### Pittogrammi di pericolo



#### Avvertenza

Attenzione

#### Indicazioni di pericolo

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.  
H332 Nocivo se inalato.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

##### Prevenzione

P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.  
P251 Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
P261 Evitare di respirare i gas.  
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.

##### Risposta

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

##### Conservazione

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

##### Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

#### Informazioni supplementari sulle etichette

La miscela contiene il 40,97 % di componenti di cui è ignoto il pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico.

#### 2.3. Altri pericoli

Nessuno noto.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

#### Informazioni generali

Nome chimico	%	Numero CAS /Numero CE	Numero di Registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
1,2-TRANS-DICLOROETILENE	50 - 60	156-60-5 205-860-2	-	602-026-00-3	
<b>Classificazione:</b>	<b>DSD:</b> F;R11, Xn;R20, R52/53				C
	<b>CLP:</b> Flam. Liq. 2;H225, Acute Tox. 4;H302, Acute Tox. 4;H332, Aquatic Chronic 3;H412				C
Isopropanolo	3 - 5	67-63-0 200-661-7	-	603-117-00-0	
<b>Classificazione:</b>	<b>DSD:</b> F;R11, Xi;R36, R67				
	<b>CLP:</b> Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H336				

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

Direttiva sostanze pericolose (DSD): Direttiva 67/548/CEE.

M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: A questa sostanza sono stati assegnati limiti comunitari di esposizione sul posto di lavoro.

Note C: Some organic substances may be marketed either in a specific isomeric form or as a mixture of several isomers. In this case the supplier must state on the label whether the substance is a specific isomer or a mixture of isomers.

**Commenti sulla composizione** I testi completi per tutte le Frasi R e H sono visualizzati alla sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### Informazioni generali

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Inalazione</b>	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha inalato la sostanza. Praticare la respirazione artificiale con l'ausilio di una maschera portatile con valvola ad una via o altra idonea apparecchiatura medica. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
<b>Contatto cutaneo</b>	Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
<b>Ingestione</b>	Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Indurre il vomito soltanto dietro istruzioni del personale medico. In nessun caso somministrare alcunché per bocca a una persona senza conoscenza. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. In caso di respiro affannoso, somministrare ossigeno. Tenere l'infortunato al caldo. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

**Pericolo generale d'incendio** Aerosol altamente infiammabile.

#### 5.1. Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** Acqua. Spruzzi d'acqua. Schiuma. Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). Polvere secca.

**Mezzi di estinzione non idonei** Non noto.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Contenuto in pressione. Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi** Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiama, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA.

**Procedure speciali per l'estinzione degli incendi** Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. I contenitori dovrebbero essere raffreddati con acqua al fine di prevenire la formazione di pressione da condensa. Per una quantità massiccia di fuoco nell'area di carico, usare, se possibile, portatubi o ugelli di monitoraggio senza la presenza dell'uomo. Laddove non è possibile, allontanarsi e lasciare bruciare.

#### Metodi specifici

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Per materiali accidentalmente fuoriusciti e perdite senza incendio, indossare indumenti protettivi integrali per i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Evitare di respirare i gas. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

**Per chi interviene direttamente** Allontanare il personale non necessario. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Contattare le autorità locali in caso di versamento in fognature/ambiente acquatico. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non contaminare la falda e le acque superficiali. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Consultare la scheda di sicurezza allegata e/o le istruzioni per l'uso. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Portare il cilindro in una zona sicura e aperta se la perdita è irreparabile. Isolare l'area fintantoché non è stato disperso il gas. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza. Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13 del SDS.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non usare se manca il pulsante spray o è difettoso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'esposizione prolungata. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Osservare le norme di buona igiene industriale. Non disperdere nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Aerosol di livello 1.

Conservare sotto chiave. Non forare, incenerire o schiacciare. Non conservare o manipolare vicino a fiamme libere, calore o altre fonti di ignizione. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10 della scheda dati di sicurezza).

### 7.3. Usi finali particolari

Non disponibile.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione professionale

##### Austria. Elenco MAK, OEL Ordinance (GwV), BGBl. II, no. 184/2001

Componenti	Tipo	Valore
1,2-TRANS-DICLOROETIL ENE (CAS 156-60-5)	Breve termine	3160 mg/m <sup>3</sup>
	MAK	800 ppm 790 mg/m <sup>3</sup>
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	Breve termine	200 ppm 2000 mg/m <sup>3</sup>
	MAK	800 ppm 500 mg/m <sup>3</sup> 200 ppm

##### Belgio. Valori limite d'esposizione.

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	500 mg/m <sup>3</sup>
		200 ppm
	Breve termine	1000 mg/m <sup>3</sup> 400 ppm

##### Bulgaria. OEL. Regolamento N. 13 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	980 mg/m <sup>3</sup>
	Breve termine	1225 mg/m <sup>3</sup>

##### Croatia. Dangerous Substance Exposure Limit Values in the Workplace (ELVs), Annexes 1 and 2, Narodne Novine, 13/09

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	- MAK	999 mg/m <sup>3</sup>
		400 ppm
	Breve termine	1250 mg/m <sup>3</sup> 500 ppm

##### Cipro. OEL. Controllo dell'atmosfera della fabbrica e sostanze pericolose in regolamento fabbriche, PI 311/73, e successivi adeguamenti.

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	980 mg/m <sup>3</sup>
		400 ppm

##### Repubblica Ceca. OEL. Decreto governativo 361

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	500 mg/m <sup>3</sup>
	Massimale	1000 mg/m <sup>3</sup>

##### Danimarca. Valori limite d'esposizione

Componenti	Tipo	Valore
1,2-TRANS-DICLOROETIL ENE (CAS 156-60-5)	TLV	790 mg/m <sup>3</sup>
		200 ppm
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	TLV	490 mg/m <sup>3</sup>

**Danimarca. Valori limite d'esposizione**

Componenti	Tipo	Valore
		200 ppm

**Estonia. OEL. Limiti di esposizione professionale di sostanze pericolose. (Allegato del Regolamento N. 293 del 18 settembre 2001)**

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	350 mg/m3 150 ppm
	Breve termine	600 mg/m3 250 ppm

**Finlandia. Limiti di esposizione sul posto di lavoro**

Componenti	Tipo	Valore
1,2-TRANS-DICLOROETIL ENE (CAS 156-60-5)	8 ore	800 mg/m3
	Breve termine	200 ppm 1000 mg/m3 250 ppm
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	500 mg/m3 200 ppm
	Breve termine	620 mg/m3 250 ppm

**Francia. Valori limite di soglia (VLEP) per esposizione professionale a sostanze chimiche in Francia, INRS ED 984**

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	Equilibrio liquido del vapore	980 mg/m3
		400 ppm

**Germania. Elenco DFG MAK (OEL raccomandati). Commissione per le indagini sui rischi per la salute dei composti chimici nell'ambiente di lavoro (DFG)**

Componenti	Tipo	Valore
1,2-TRANS-DICLOROETIL ENE (CAS 156-60-5)	8 ore	800 mg/m3
		200 ppm
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	500 mg/m3 200 ppm

**Germania. TRGS 900, Valori limite in aria ambiente nel luogo di lavoro**

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	AGW	500 mg/m3
		200 ppm

**Grecia. OEL (Decreto N. 90/1999 e successivi adeguamenti)**

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	980 mg/m3 400 ppm
	Breve termine	1225 mg/m3 500 ppm

**Ungheria. OEL. Decreto congiunto sulla sicurezza chimica dei luoghi di lavoro**

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	500 mg/m3
	Breve termine	2000 mg/m3

**Islanda. OEL. Regolamento N. 154/1999 sui limiti di esposizione professionale**

Componenti	Tipo	Valore
1,2-TRANS-DICLOROETIL ENE (CAS 156-60-5)	8 ore	790 mg/m3
		200 ppm
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	490 mg/m3 200 ppm

**Irlanda. Limiti di esposizione professionale**

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	200 ppm

**Irlanda. Limiti di esposizione professionale**

Componenti	Tipo	Valore
	Breve termine	400 ppm

**Italia. Limiti di esposizione professionale**

Componenti	Tipo	Valore
1,2-TRANS-DICLOROETIL ENE (CAS 156-60-5)	8 ore	200 ppm
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	200 ppm
	Breve termine	400 ppm

**Lettonia. OEL. Valori limite di esposizione professionale di sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro**

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	350 mg/m3
	Breve termine	600 mg/m3

**Lituania. OELs. Limit Values for Chemical Substances, Requisiti generali**

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	350 mg/m3
		150 ppm
	Breve termine	600 mg/m3
		250 ppm

**Norvegia. Norme amministrative per contaminanti nel luogo di lavoro**

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	TLV	245 mg/m3
		100 ppm

**Polonia. MAC. Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali - Riguardanti le massime concentrazioni e intensità ammissibili nell'ambiente di lavoro**

Componenti	Tipo	Valore
1,2-TRANS-DICLOROETIL ENE (CAS 156-60-5)	8 ore	700 mg/m3
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	900 mg/m3
	Breve termine	1200 mg/m3

**Portogallo. VLE. Norma su esposizione professionale a sostanze chimiche (NP 1796)**

Componenti	Tipo	Valore
1,2-TRANS-DICLOROETIL ENE (CAS 156-60-5)	8 ore	200 ppm
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	200 ppm
	Breve termine	400 ppm

**Romania. OEL. Protezione dei lavoratori dall'esposizione a sostanze chimiche nel luogo di lavoro**

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	200 mg/m3
		81 ppm
	Breve termine	500 mg/m3
		203 ppm

**Slovacchia. OEL. Regolamento N. 300/2007 relativo alla tutela della salute durante il lavoro con agenti chimici**

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	500 mg/m3
		200 ppm
	Breve termine	1000 mg/m3
		400 ppm

**Slovenia. OEL. Regolamenti concernenti la protezione dei lavoratori da rischi connessi all'esposizione a sostanze chimiche durante il lavoro (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia)**

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	500 mg/m3
		200 ppm

**Spagna. Limiti di esposizione professionale**

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	500 mg/m3
		200 ppm

**Spagna. Limiti di esposizione professionale**

Componenti	Tipo	Valore
	Breve termine	1000 mg/m <sup>3</sup> 400 ppm

**Svezia. Valori limite di esposizione professionale**

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	350 mg/m <sup>3</sup> 150 ppm
	Breve termine	600 mg/m <sup>3</sup> 250 ppm

**Suiza.SUVA Valore limite sul posto di lavoro**

Componenti	Tipo	Valore
1,2-TRANS-DICLOROETIL ENE (CAS 156-60-5)	8 ore	790 mg/m <sup>3</sup> 200 ppm
	Breve termine	1580 mg/m <sup>3</sup> 400 ppm
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	500 mg/m <sup>3</sup> 200 ppm
	Breve termine	1000 mg/m <sup>3</sup> 400 ppm

**Regno Unito. Limiti di esposizione sul posto di lavoro (WEL) EH40**

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	999 mg/m <sup>3</sup> 400 ppm
	Breve termine	1250 mg/m <sup>3</sup> 500 ppm

**Valori limite biologici****Germania. TRGS 903, lista BAT (valori limite biologici)**

Componenti	Valore	Determinante	Reperto	Tempo di campionamento
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	25 mg/l	Di acetone	Urina	*
	25 mg/l	Di acetone	Sangue	*

\* - Per i dettagli sul campionamento, si rimanda al documento originale.

**Spain. Biological Limit Values (VLBs), Occupational Exposure Limits for Chemical Agents, Table 4**

Componenti	Valore	Determinante	Reperto	Tempo di campionamento
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	40 mg/l	Acetona	Urina	*

\* - Per i dettagli sul campionamento, si rimanda al documento originale.

**Svizzera. BAT-Werte (Valori limite biologici nell'ambiente di lavoro come da norme SUVA)**

Componenti	Valore	Determinante	Reperto	Tempo di campionamento
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	25 mg/l	Di acetone	Urina	*
	25 mg/l	Di acetone	Sangue	*

\* - Per i dettagli sul campionamento, si rimanda al documento originale.

**Procedure di monitoraggio raccomandate** Seguire le procedure standard di monitoraggio.

**Livello derivato senza effetto (DNEL)** Non disponibile.

**Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)** Non disponibile.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**Controlli tecnici idonei** È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare.

## Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

<b>Informazioni generali</b>	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.
<b>Protezione per occhi/volto</b>	Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).
<b>Protezione della pelle</b>	
- <b>Protezione delle mani</b>	Per contatti sulla pelle prolungati o ripetuti, usare guanti protettivi adatti. Vengono raccomandati guanti resistenti a sostanze chimiche.
- <b>Altro</b>	Non disponibile.
<b>Protezione respiratoria</b>	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
<b>Pericoli termici</b>	Non applicabile.
<b>Misure d'igiene</b>	Non fumare durante l'utilizzo. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.
<b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>	Contenere le perdite, impedire il rilascio e uniformarsi alle normative nazionali sulle emissioni. Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni importanti.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto</b>	Liquido.
<b>Stato fisico</b>	Gas.
<b>Forma</b>	Aerosol.
<b>Colore</b>	Trasparente incolore o quasi incolore
<b>Odore</b>	Dolce.
<b>Soglia olfattiva</b>	Non disponibile.
<b>pH</b>	Non disponibile.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento.</b>	Non disponibile.
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	42 °C (107,6 °F)
<b>Punto di infiammabilità.</b>	Non applicabile
<b>Tasso di evaporazione</b>	< 1 BuAc
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non disponibile.
<b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività</b>	
<b>Limite di infiammabilità - inferiore (%)</b>	Non disponibile.
<b>Limite di infiammabilità - superiore (%)</b>	Non disponibile.
<b>Tensione di vapore</b>	868 mm Hg @20 °C
<b>Densità di vapore</b>	> 1
<b>Densità relativa</b>	Non disponibile.
<b>Solubilità</b>	
<b>Solubilità (in acqua)</b>	< 5 %
<b>Solubilità (altro)</b>	Non disponibile.
<b>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)</b>	Non disponibile.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	460 °C (860 °F) valutato
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non disponibile.
<b>Viscosità</b>	< 3 cSt @25 °C
<b>Proprietà esplosive</b>	Non disponibile.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non disponibile.

### 9.2. Altre informazioni

<b>Percentuale volatile</b>	100 %
<b>Peso specifico</b>	1,2 - 1,3 @20 °C
<b>VOC (% peso)</b>	64,7 % per US State and Federal Consumer Product Regulations



## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1. Reattività</b>	Forti agenti ossidanti.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Il materiale è stabile in condizioni normali.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Forti agenti ossidanti. Reacts violently with sodium, potassium, barium metal. Reacts with finely divided aluminum, zinc and magnesium.
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Combustion will generate smoke, possibly thick and choking, resulting in zero visibility and combustion products include hydrogen fluoride, hydrogen chloride, fluorine, chlorine, carbon monoxide and carbon dioxide.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**Informazioni generali** L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

<b>Ingestione</b>	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia l'ingestione non è probabilmente una via primaria di esposizione professionale.
<b>Inalazione</b>	Nocivo per inalazione.
<b>Contatto cutaneo</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

**Sintomi** Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea. Nelle persone esposte si possono riscontrare lacerazioni, rossore e disturbi agli occhi. I sintomi da sovraesposizione possono essere mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta** Nocivo se inalato.

Componenti	Specie	Risultati del test
1,2-TRANS-DICLOROETILENE (CAS 156-60-5)		
<b>Acuto</b>		
<i>Altro</i>		
LD50	Ratto	7411 mg/kg
	Topo	4019 mg/kg
<i>Inalazione</i>		
LC50	Topo	21723 mg/l, 6 Ore
<i>Orale</i>		
LD50	Ratto	1235 mg/kg
Isopropanolo (CAS 67-63-0)		
<b>Acuto</b>		
<i>Altro</i>		
LD50	Ratto	1099 mg/kg
	Topo	1509 mg/kg
<i>Dermico</i>		
LD50	Coniglio	12800 mg/kg 16,4 ml/kg
<i>Inalazione</i>		
LC50	Ratto	> 10000 ppm
<i>Orale</i>		
LD50	Cane	4797 mg/kg
	Coniglio	5,03 g/kg
	Ratto	4,7 g/kg
	Topo	3600 mg/kg

**Corrosione/irritazione della pelle** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Gravi danni agli occhi o irritazione degli occhi** Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

**Sensibilizzazione respiratoria** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	Non esistono dati indicanti che il prodotto o i componenti presenti in quantità superiori allo 0,1% sono mutageni o genotossici.
<b>Carcinogenicità</b>	Questo prodotto non è considerato cancerogeno da IARC, ACGIH, NTP o OSHA.
<b>ACGIH Carcinogeni</b>	
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	Non classificabile come cancerogeno per l'uomo. A4
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Non si prevede che questo prodotto abbia effetti sulla riproduzione o sullo sviluppo.
<b>Tossicità specifica per gli organi target a seguito di un'esposizione singola</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità specifica per gli organi target a seguito di un'esposizione ripetuta</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Pericolo da aspirazione</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Altre informazioni</b>	Non disponibile.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**12.1. Tossicità** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Componenti	Specie	Risultati del test
Isopropanolo (CAS 67-63-0)		
<b>Acquatico</b>		
Pesci	LC50 Bluegill ( <i>Lepomis macrochirus</i> )	> 1400 mg/l, 96 ore
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.	
<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>	Nessun dato disponibile.	
<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)</b>		
1,2-TRANS-DICLOROETILENE		2,06
Isopropanolo		0,05
<b>Fattore di bioconcentrazione (BCF)</b>	Non disponibile.	
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	Nessun dato disponibile.	
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Non conosciuto.	
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	Non assegnato.	

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Rifiuti residui</b>	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
<b>Confezioni contaminate</b>	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. Non riutilizzare contenitori vuoti.
<b>Codice Europeo dei Rifiuti</b>	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
<b>Metodi di smaltimento/informazioni</b>	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Contenuto in pressione. Non forare, incenerire o schiacciare. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
<b>Precauzioni speciali</b>	Smaltire secondo le norme applicabili.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### ADR

14.1. Numero ONU	UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL asfissianti
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
Class	2.2
Rischio associato	-
Label(s)	2.2
Nr. pericolo (ADR)	Non disponibile.
Codice restrizioni su trasporto in galleria	3 (E)
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non applicabile.
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non disponibile.

### RID

14.1. Numero ONU	UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL asfissianti
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
Class	2.2
Rischio associato	-
Label(s)	2.2
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non applicabile.
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non disponibile.

### ADN

14.1. Numero ONU	UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL asfissianti
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
Class	2.2
Rischio associato	-
Label(s)	2.2
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non applicabile.
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non disponibile.

### IATA

14.1. UN number	UN1950
14.2. UN proper shipping name	Aerosols, non-flammable
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>	
Class	2.2
Subsidiary risk	-
Label(s)	2.2
14.4. Packing group	Not applicable.
14.5. Environmental hazards	No.
14.6. Special precautions for user	Not available.
<b>Other information</b>	
Passenger and cargo aircraft	Allowed.
Cargo aircraft only	Allowed.

### IMDG

14.1. UN number	UN1950
14.2. UN proper shipping name	Aerosols, non-flammable
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>	
Class	2.2
Subsidiary risk	-
Label(s)	2.2
14.4. Packing group	Not applicable.

#### 14.5. Environmental hazards

Marine pollutant No

EmS F-D, S-U

14.6. Special precautions for user Not available.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL Non applicabile.

73/78 ed il codice IBC

ADN; ADR; IATA; IMDG; RID



## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamenti dell'UE

**Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I**

Non listato.

**Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II**

Non listato.

**Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti**

Non listato.

**Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 1 e successivi adeguamenti**

Non listato.

**Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 2 e successivi adeguamenti**

Non listato.

**Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 3 e successivi adeguamenti**

Non listato.

**Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successivi adeguamenti**

Non listato.

**Regolamento (CE) N. 166/2006, Allegato II, relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti**

Non listato.

**Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH, Articolo 59(1), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**

Non listato.

#### Autorizzazioni

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**

Non listato.

#### Restrizioni all'uso

**Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**

Non listato.

**Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro**

Non listato.

**Direttiva 92/85/CEE: concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento**

Non listato.

## Altre norme UE

### Direttiva 96/82/CE (Seveso II) sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Non listato.

### Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

1,2-TRANS-DICLOROETILENE (CAS 156-60-5)

Isopropanolo (CAS 67-63-0)

### Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Non listato.

## Altri regolamenti

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Questa Scheda di Sicurezza del Materiale è conforme ai requisiti della Norma (CE) n° 1907/2006.

## Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Elenco delle abbreviazioni

Non disponibile.

### Referenza

Non disponibile.

### Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

### Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

R11 Facilmente infiammabile.  
R20 Nocivo per inalazione.  
R36 Irritante per gli occhi.  
R5 Rischio di esplosione per riscaldamento.  
R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.  
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H332 Nocivo se inalato.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Informazioni di revisione

Prodotto e la Società Identificazione: Prodotto Usi  
COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI: La divulgazione prevale  
Proprietà fisiche e chimiche: Proprietà multiple  
Informazioni sul trasporto: Informazioni trasporto materiale  
Informazioni sulla regolamentazione: Stati Uniti  
Dati HazReg: America del Nord  
GHS: Classificazione

### Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

### Declino di responsabilità

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono corrette in base alle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della loro pubblicazione. Le informazioni fornite intendono servire esclusivamente da guida alla manipolazione, impiego, lavorazione, immagazzinamento, trasporto, smaltimento e rilascio in condizioni di sicurezza e non costituiscono una garanzia o una prescrizione della qualità. Le informazioni si riferiscono unicamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per il medesimo materiale ove venga impiegato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, a meno che ciò sia specificato nel testo.